

**CONTRATTI DELLA P.A.****Requisito della capacità economico-finanziaria nelle gare di appalto**

**CONSIGLIO DI STATO SEZ. V - sentenza 27 maggio 2014, n. 2728** - Pres. ff. Poli, Est. Rocco - Tekneko Sistemi Ecologici S.r.l. (Avv. Caputo) c. Comune di San Cesareo (Avv.ti Perica e Ferretti) - (conferma T.A.R. Lazio - Roma, Sez. II ter, 11 luglio 2011, n. 6148) - (sulla possibilità o meno di comprovare il requisito della capacità economica e finanziaria con la produzione dei bilanci e del fatturato globale nel caso in cui il bando imponga di produrre idonee referenze bancarie e sul contenuto che le referenze bancarie debbono avere).

**1. Contratti della P.A. - Bando e lettera d'invito - Requisito della capacità economico-finanziaria dei concorrenti - Prescrizione che impone di produrre idonee referenze bancarie - Possibilità di surrogare tale prescrizione con la produzione dei bilanci e del fatturato globale - Non sussiste.**

**2. Contratti della P.A. - Bando e lettera d'invito - Requisito della capacità economico-finanziaria dei concorrenti - Prescrizione che impone di produrre idonee referenze bancarie - Contenuto di tale prescrizione - Individuazione.**

**3. Contratti della P.A. - Gara - Dovere di soccorso della P.A. - Ex art. 46 del D.L.vo n. 163 del 2006 - Limiti - Individuazione - Possibilità di consentire tramite essa, "ex post", la produzione di un documento o di una dichiarazione richiesta a pena di esclusione - Non sussiste.**

**4. Atto amministrativo - Motivazione - Che si fonda su più motivi autonomi - Sufficienza di un motivo legittimo per ritenere legittimo l'intero atto - Sussiste.**

**1. Nel caso in cui il bando di gara preveda espressamente che, ai fini della dimostrazione del requisito della capacità economica e finanziaria dei concorrenti, è necessario presentare "idonee referenze bancarie", non è possibile supplire a tale richiesta mediante la produzione da parte dei concorrenti dei bilanci e del fatturato globale degli anni di riferimento, tenuto peraltro conto del fatto che la Stazione appaltante è titolare di un'ampia discrezionalità in ordine alla scelta della documentazione che può essere chiesta al fine della comprova di detto requisito (1), potendo in tal senso contemplare nel bando l'acquisizione di "uno o più" dei "documenti" previsti dalla legge, senza dunque che la produzione da parte del concorrente dei bilanci e del fatturato globale degli anni di riferimento possa surrogare la richiesta delle referenze bancarie contemplata dalla lex specialis (2).**

**2. Nel caso in cui il bando di gara preveda espressamente che, ai fini della dimostrazione del requisito della capacità economica e finanziaria dei concorrenti, è necessario presentare "idonee referenze bancarie", senza ulteriori precisazioni, tale previsione deve essere interpretata dagli istituti bancari nel senso che essi devono riferire sulla qualità dei rapporti in atto con le società, per le quali le referenze sono richieste, quali la correttezza e la puntualità di queste nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto, l'assenza di situazioni passive con lo stesso istituto o con altri soggetti, sempre che tali situazioni siano desumibili dai movimenti bancari o da altre informazioni in loro possesso (3).**

**3. Nelle gare pubbliche di appalto, l'omessa allegazione di un documento o di una dichiarazione previsti a pena di esclusione non può essere considerata alla stregua di un'irregolarità sanabile, in applicazione del cd. "dovere di soccorso" di cui all'art. 46 del D.L.vo n. 163 del 2006, non essendo permessa l'integrazione o la regolarizzazione postuma, non trattandosi di rimediare a vizi puramente formali: ciò tanto più quando non sussistano equivoci o incertezze**

**generati dall'ambiguità di clausole della legge di gara, potendosi al più ammettersi in tale contesto l'integrazione solo quando i vizi sono chiaramente imputabili ad errore materiale, e - per l'appunto - sempre che riguardino dichiarazioni o documenti non richiesti a pena di esclusione, non essendo, in quest'ultima ipotesi, consentita la sanatoria o l'integrazione postuma, che si tradurrebbe in una violazione dei termini massimi di presentazione dell'offerta e, in definitiva, in una violazione del principio di parità delle parti, che deve presiedere ogni procedura ad evidenza pubblica (4).**

**4. Nel caso in cui il provvedimento amministrativo si fondi su più motivazioni, tra di loro autonome ma ciascuna delle quali risulti di per sé idonea a supportare la parte dispositiva del provvedimento, è sufficiente che una sola resista al vaglio giurisdizionale perché il provvedimento medesimo nel suo complesso resti indenne, risultando conseguentemente privo di utilità l'esame in sede giudiziale delle altre censure (5).**

-----  
(1) Cfr. Cons. Stato, Sez. VI, 22 maggio 2006 n. 2959, in LexItalia.it, pag. [http://www.lexitalia.it/p/61/cds5\\_2006-04-14-7.htm](http://www.lexitalia.it/p/61/cds5_2006-04-14-7.htm)

(2) Cfr. Cons. Stato, Sez. V, 22 maggio 2012 n. 2959, secondo cui, nelle gare pubbliche, le referenze bancarie chieste dalla stazione appaltante alle imprese partecipanti, con i contenuti fissati dalla lex specialis, hanno una sicura efficacia probatoria dei requisiti economico-finanziari necessari per l'aggiudicazione di contratti pubblici: e ciò in base al fatto notorio che il sistema bancario eroga credito a soggetti affidabili sotto tali profili, per cui è ragionevole che un'Amministrazione aggiudicatrice, nell'esercizio della propria discrezionalità in sede di fissazione della legge di gara, ne richieda la produzione in tale sede.

(3) Cfr. Cons. Stato, Sez. V, 23 giugno 2008 n. 3108, in LexItalia.it, pag. [http://www.lexitalia.it/p/82/cds5\\_2008-06-23.htm](http://www.lexitalia.it/p/82/cds5_2008-06-23.htm) secondo cui l'espressione "idonee referenze bancarie", ove riportata nei bandi di gara pubblica senza ulteriori precisazioni, deve essere interpretata dagli istituti bancari nel senso, anche lessicalmente corretto, che essi devono riferire sulla qualità dei rapporti in atto con le società, per le quali le referenze sono richieste, quali la correttezza e la puntualità di queste nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto, l'assenza di situazioni passive con lo stesso istituto o con altri soggetti, sempre che tali situazioni siano desumibili dai movimenti bancari o da altre informazioni in loro possesso.

(4) Cfr. Cons. Stato, Ad. Plen., n. 9 del 2014, in LexItalia.it, pag. [http://www.lexitalia.it/p/14/cdsap\\_2014-02-25-1.htm](http://www.lexitalia.it/p/14/cdsap_2014-02-25-1.htm)

(5) V., ex plurimis, Cons. Stato, Sez. VI, 9 gennaio 2014, n. 25.

Documenti correlati:

CONSIGLIO DI STATO SEZ. IV, sentenza 22-11-2013, pag. [http://www.lexitalia.it/p/13/cds\\_2013-11-22-5.htm](http://www.lexitalia.it/p/13/cds_2013-11-22-5.htm) (sulla legittimità o meno dell'esclusione da una gara di una ditta che, per comprovare la capacità economico-finanziaria, ha presentato delle referenze bancarie riferite tuttavia alla società controllante).

CONSIGLIO DI STATO SEZ. V, sentenza 21-1-2011, pag. [http://www.lexitalia.it/p/11/cds5\\_2011-01-21.htm](http://www.lexitalia.it/p/11/cds5_2011-01-21.htm) (sulla legittimità o meno della clausola del bando di gara che richiede, per la dimostrazione del requisito della capacità economico-finanziaria, la produzione dei bilanci in attivo regolarmente approvati con riguardo al triennio precedente).

CONSIGLIO DI STATO SEZ. V, sentenza 29-4-2010, pag. [http://www.lexitalia.it/p/10/cds5\\_2010-04-29-3.htm](http://www.lexitalia.it/p/10/cds5_2010-04-29-3.htm) (sulla legittimità o meno del bando di una gara di appalto che, per la dimostrazione della capacità economico-finanziaria, limita la dimostrazione del requisito stesso facendo esclusivamente riferimento al possesso di un certo fatturato, senza richiedere idonee referenze bancarie).

CONSIGLIO DI STATO SEZ. V, sentenza 23-2-2010, pag. [http://www.lexitalia.it/p/10/cds5\\_2010-02-](http://www.lexitalia.it/p/10/cds5_2010-02-)

[23.htm](#) (sulla legittimità o meno di un bando di gara che, per la dimostrazione del requisito della capacità economico e finanziaria ex art. 41 Codice dei contratti, richiede solo un determinato fatturato globale e non anche il fatturato del settore oggetto dell'appalto).

CONSIGLIO DI STATO SEZ. V, sentenza 25-2-2009, pag. [http://www.lexitalia.it/p/91/cds5\\_2009-02-25.htm](http://www.lexitalia.it/p/91/cds5_2009-02-25.htm) (sulla possibilità o meno di dimostrare - ex art. 41, 3° comma, del Codice dei contratti pubblici - il requisito della capacità economico e finanziaria mediante elementi diversi dal fatturato previsto dal bando di gara).

CONSIGLIO DI STATO SEZ. V, sentenza 2-2-2009, pag. [http://www.lexitalia.it/p/91/cds5\\_2009-02-02.htm](http://www.lexitalia.it/p/91/cds5_2009-02-02.htm) (sulla legittimità o meno della clausola del bando di un appalto di servizi che, per la dimostrazione della capacità economico-finanziaria delle imprese partecipanti, richiede il possesso di un patrimonio netto d'importo pari a circa un terzo dell'importo a b.a.).

CONSIGLIO DI STATO SEZ. V, sentenza 21-11-2007, pag. [http://www.lexitalia.it/p/72/cds5\\_2007-11-21-2.htm](http://www.lexitalia.it/p/72/cds5_2007-11-21-2.htm) (sulla legittimità o meno dell'esclusione da una gara di una ditta che, ai fini della dimostrazione del requisito della capacità economico-finanziaria, ha prodotto una referenza bancaria generica e sulla possibilità o meno in tal caso di invitare l'impresa ad integrare la dichiarazione).

CGA - SEZ. GIURISDIZIONALE, sentenza 21-11-2006, pag. [http://www.lexitalia.it/p/62/cga\\_2006-11-21-5.htm](http://www.lexitalia.it/p/62/cga_2006-11-21-5.htm) (sui limiti del potere delle P.A. appaltanti di imporre requisiti ulteriori per la dimostrazione della capacità economico-finanziaria delle imprese).

CONSIGLIO DI STATO SEZ. IV, sentenza 29-10-2002, pag. [http://www.lexitalia.it/private/cds/cds4\\_2002-10-29-2.htm](http://www.lexitalia.it/private/cds/cds4_2002-10-29-2.htm) (sulla possibilità per l'amministrazione appaltante di prevedere nel bando referenze aggiuntive per l'accertamento del requisito della capacità economico-finanziaria delle imprese e di richiedere, in particolare, il possesso di un determinato capitale sociale).

TAR PUGLIA - BARI SEZ. I, sentenza 9-6-2011, pag. [http://www.lexitalia.it/p/11/tarpugliaba\\_2011-06-09.htm](http://www.lexitalia.it/p/11/tarpugliaba_2011-06-09.htm) (sulla sussistenza o meno, in capo alla stazione appaltante, del potere di fissare requisiti di partecipazione alla gara più rigorosi rispetto a quelli previsti dalla legge; fattispecie relativa a requisito della capacità economico-finanziaria).

TAR VENETO SEZ. I, sentenza 11-3-2011, pag. [http://www.lexitalia.it/p/11/tarveneto1\\_2011-03-11.htm](http://www.lexitalia.it/p/11/tarveneto1_2011-03-11.htm) (sulla legittimità o meno dell'esclusione da una gara di una ditta che ha comprovato il possesso del requisito della capacità economico-finanziaria in modo difforme da quanto previsto dal bando).

TAR LAZIO - ROMA SEZ. III QUATER, sentenza 17-2-2011, pag. [http://www.lexitalia.it/p/11/tarlazio3\\_2011-02-17-1.htm](http://www.lexitalia.it/p/11/tarlazio3_2011-02-17-1.htm) (sulla possibilità o meno di dimostrare in modo diverso da quello indicato dal bando il requisito della capacità economico-finanziaria).

TAR LAZIO - ROMA SEZ. III TER, sentenza 3-2-2009, pag. [http://www.lexitalia.it/p/91/tarlazio3\\_2009-02-02.htm](http://www.lexitalia.it/p/91/tarlazio3_2009-02-02.htm) (sulla possibilità o meno di ricavare il fatturato specifico richiesto dal bando, previsto per la dimostrazione del requisito della capacità economico-finanziaria, dal fatturato totale dell'impresa).

TAR PIEMONTE - TORINO SEZ. I, sentenza 10-10-2008, pag. [http://www.lexitalia.it/p/82/tarpiemonte1\\_2008-10-10-3.htm](http://www.lexitalia.it/p/82/tarpiemonte1_2008-10-10-3.htm) (sulla necessità o meno, alla luce della nuova disciplina prevista dall'art. 42 del Codice dei contratti, che la capacità economico-finanziaria sia dimostrata anche mediante l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi).

TAR SARDEGNA - CAGLIARI SEZ. I, sentenza 29-5-2008, pag. [http://www.lexitalia.it/p/81/tarsardegna1\\_2008-05-29.htm](http://www.lexitalia.it/p/81/tarsardegna1_2008-05-29.htm) (sulla legittimità o meno di una clausola di un bando di un appalto del servizio di pulizia di ospedali che richiede, per la dimostrazione della capacità economico-finanziaria, il possesso di un determinato fatturato in servizi identici resi in strutture ospedaliere pubbliche, con esclusione dei servizi di pulizia resi in strutture diverse).

TAR LAZIO - ROMA SEZ. III, sentenza 27-4-2007, pag. [http://www.lexitalia.it/p/71/tarlazio3\\_2007-04-27.htm](http://www.lexitalia.it/p/71/tarlazio3_2007-04-27.htm) (sulla possibilità o meno di dimostrare il requisito della capacità economico-finanziaria dell'impresa con forme diverse dalla produzione di due idonee dichiarazioni rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. n. 385 del 1993).

TAR CAMPANIA - NAPOLI SEZ. I, sentenza 23-3-2006, pag. [http://www.lexitalia.it/p/61/tarcampna1\\_2006-03-23.htm](http://www.lexitalia.it/p/61/tarcampna1_2006-03-23.htm) (sulla possibilità o meno, per la dimostrazione dei requisiti della capacità tecnica ed economico-finanziaria, di fare riferimento ai requisiti posseduti dalla società controllante).

-----  
Estremi di pubblicazione: [http://www.lexitalia.it/p/14/cds\\_2014-05-27-8.htm](http://www.lexitalia.it/p/14/cds_2014-05-27-8.htm)

Legislazione: \_



\* Inizio pagina